

SEPARAZIONE DELLE CARRIERE? FACCIAMO LUCE SU COSA CAMBIA DAVVERO CON QUESTA RIFORMA

**> La separazione delle carriere fra PM e Giudici
è prevista anche dalla Costituzione.**

NON E' VERO!

La separazione delle carriere, ovvero il cambio di funzioni da magistrato giudicante a requirente e viceversa, già esiste ed è disciplinata con legge ordinaria.

E' sempre stato molto infrequente ma oggi (a seguito delle restrizioni normative) è diventato insignificante, perché riguarda ogni anno non più dello 0,5% dei magistrati vale a dire poche decine di persone. Ulteriori aggiustamenti si sarebbero potuti fare con legge ordinaria, lasciando invariata la Costituzione.

Invece con la legge di riforma Costituzionale che siamo chiamati a valutare con il referendum si modificano ben 7 articoli della Costituzione (art. 87, 102, 104, 105, 106, 107 e 110) cambiando l'assetto istituzionale del Paese.

**> Questa riforma aumenta l'imparzialità del Giudice
e lo rende più autonomo nelle sue decisioni.**

NON E' VERO!

Semmai è l'esatto contrario; rafforzando la figura dei PM, per effetto dello sdoppiamento dei due CSM, si rende il Giudice più debole e meno imparziale di fronte ad una corporazione separata e equiparata a quella dei Giudici.

> Questa riforma per il Cittadino mette difesa ed accusa sullo stesso piano.

NON E' VERO!

Anche in questo caso il risultato è opposto; per effetto di una divisione netta delle corporazioni, quella dei Giudici che devono giudicare e quella dei PM che devono inquisire, la difesa avrà meno opportunità di far valere le proprie ragioni; il rapporto sarà sfavorevole per il cittadino inquisito; inoltre il PM nel nuovo ordinamento diventerà un super poliziotto impegnato più a cercare di ottenere condanne nelle indagini e nel processo che non a cercare la verità a difesa dell'imputato.

**> Questa riforma serve a combattere il correntismo
e migliorare l'indipendenza dei giudici in quanto sorteggiati.**

NON E' VERO!

Il sorteggio aumenterà la dipendenza dai partiti politici, poiché ad oggi non sono stabiliti i criteri con cui verranno scelti dal Parlamento i gruppi di magistrati e laici da sorteggiare per le cariche nei CSM e le correnti che si creeranno saranno tutte di matrice politica e governativa; anzi il Magistrato sorteggiato non avrà più alle spalle nessuna corrente indipendente che lo sostenga e quindi sarà più debole e di conseguenza nel suo isolamento più condizionabile. Inoltre, vi fareste curare da un medico scelto a sorteggio, o difendere da un avvocato nominato per estrazione come in una tombola?

**> Questa riforma aumenterà la responsabilità dei Giudici che sbagliano.
NON E' VERO!**

L'Alta Corte prevista dalla riforma, lascia intatto il compito di aprire inizialmente i procedimenti in capo al Procuratore Generale e al Ministro della Giustizia, così come previsto nell'attuale ordinamento; inoltre mancano chiare norme attuative per definire quali sono i comportamenti dei Magistrati da sanzionare con azioni disciplinari, oggi peraltro già previste in un unico CSM presieduto dal Presidente della Repubblica e dal Primo Giudice e Procuratore generale della Cassazione.

PERCHE' AI REFERENDUM BISOGNA VOTARE NO! NO! NO!

Perché questa riforma non entra solo nel merito della separazione delle carriere, ma **stravolgerà la Carta Costituzionale, modificando ben 7 articoli** e minando inevitabilmente l'assetto Istituzionale attuale che garantisce la stabilità della Repubblica;

Perché questa riforma **aumenterà i costi per il cittadino**, in quanto aumenteranno i CSM che da uno diventeranno tre, con conseguente aumento della burocratizzazione della Giustizia;

Perché per noi cittadini non cambierà nulla, **i tempi per la difesa processuale saranno gli stessi**, anzi per effetto della messa a registro di tutta la riforma negli anni, potrebbero essere maggiori.

Perché su temi così complessi, **questa riforma Costituzionale avrebbe dovuto essere approvata in maniera condivisa** e con una maggioranza qualificata in Parlamento, così da non dover ricorrere al referendum, **con il rischio di approvare cambiamenti sostanziali dell'ordinamento costituzionale attraverso una minoranza di votanti, non essendo previsto un quorum per la validità del referendum;**

Perché la separazione delle carriere esiste sì anche in altri paesi, che però hanno altre Costituzioni con pesi e contrappesi diversi dai nostri, invece questa riforma, voluta **SOLO** dal Governo, **vuole stravolgere l'autonomia** di uno dei tre pilastri della nostra vita Repubblicana: quello **del potere Giudiziario, assoggettandolo al potere dei partiti politici.**

Ed infine perché questa riforma, svuotando il CSM delle sue funzioni disciplinari e dividendolo, pregiudica l'autonomia e l'indipendenza della magistratura che sono il cardine fondamentale del nostro ordinamento costituzionale. Senza un sistema giudiziario indipendente noi cittadini potremmo non avere alcuna possibilità in tribunale, se il nostro avversario è più forte, più potente, più ricco di noi.

Poiché un giudice nel decidere un caso potrebbe essere spinto a scegliere la soluzione più sicura per lui, dobbiamo chiederci: è questa la giustizia che vogliamo?

Tutti noi di destra e di sinistra, dal più forte al più debole abbiamo tanti diritti, adesso protetti dalla legge e dal principio fondamentale di indipendenza della magistratura.

SE I GIUDICI SARANNO SOTTOPOSTI ALLA POLITICA, COME VUOLE QUESTA RIFORMA, SARANNO CONDIZIONABILI; I NOSTRI DIRITTI DEGRADERANNO AD INTERESSI E IL LORO RICONOSCIMENTO SARA' DI VOLTA IN VOLTA SOGGETTO AGLI UMORI DELLA MAGGIORANZA. IL REFERENDUM CONFERMATIVO E' SENZA QUORUM, PERCIÒ VINCE CHI HA SOLO UN VOTO IN PIU'.

PER DIFENDERE NOI STESSI ED I NOSTRI FIGLI, LA COSTITUZIONE, LA LIBERTA' E L'UGUAGLIANZA E' NECESSARIO CHE OGNUNO DI NOI VADA A VOTARE NO!